



Istituto *Autonomo*
Comprensivo

"G. Parente" - Aversa

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Scuola Statale a Indirizzo Musicale

M.I.U.R.
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali- Ufficio IV
Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

Il presente Piano Annuale di Inclusionione (PAI) predisposto dal G.L.I. dell'Istituto Comprensivo Parente di Aversa, può essere definito "work in progress", in quanto si sta operando per definire e convocare il GLI, GLH e GLHO.

Il Piano Annuale di Inclusionione rappresenta infatti un documento in continua evoluzione, un progetto di lavoro, una sorta di prontuario, una guida, un faro che illumina il cammino per favorire il continuo sviluppo di un clima accogliente e predisposto all'ascolto dei diversi bisogni, non solo degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, ma di tutti: studenti, famiglie, personale docente e non docente.

Il PAI esplicita l'aspetto quantitativo della popolazione scolastica, analizza le informazioni qualitative relative al contesto, definisce principi, criteri e strategie utili per favorire il processo di inclusionione, chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, nonché le azioni e le metodologie didattiche ritenute più indicate per facilitare l'attuazione di un efficace percorso didattico-educativo attento alle singole diversità.

Costituisce quindi uno strumento di lavoro dinamico, funzionale, da rivisitare annualmente e che, a partire dalla specificità di ciascun alunno, si propone di documentare e diffondere buone pratiche in atto nella scuola. In itinere si arricchirà pertanto di protocolli burocratici, amministrativi, comunicativi, educativi, didattici e sociali che di anno in anno costituiranno l'archivio storico, ma anche la guida operativa dell'Istituto.

PREMESSA

Ogni persona è unica, speciale, diversa dall'altra, così come diversa è la sua storia scolastica, familiare e relazionale. La diversità è infatti un patrimonio della comunità da valorizzare come ricchezza, ma che a volte viene ancora "vista" come una difficoltà, un ostacolo da scavalcare, un pericolo da arginare.

Ogni studente, in un particolare momento della propria vita o per un tempo indeterminato, può manifestare un bisogno educativo speciale. È pertanto necessario cercare di sviluppare in tutti uno spirito accogliente, che aiuti i singoli a porsi in un'ottica di ascolto ed apertura, con l'obiettivo di conoscere e scoprire l'altro senza dare nulla per scontato.

Per questo occorre rivalutare il contesto in cui gli alunni sono inseriti, e l'ambiente socio culturale e relazionale che rappresenta lo stimolo o la negazione all'inclusività. È proprio attraverso il lavoro sul contesto, che si promuove la partecipazione sociale ed il coinvolgimento delle persone che si trovano in una situazione di fragilità, come viene raccomandato anche dall'I.C.F.

Nel 2001 infatti l'Organizzazione Mondiale della Sanità è pervenuta alla stesura della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), che individua la disabilità come il risultato della relazione tra condizione di salute, fattori personali e ambientali. Parlare della dimensione inclusiva della scuola significa perciò progettare un lavoro scolastico che consideri costantemente le implicazioni e gli esiti di tali relazioni.



Istituto *Autonomo*
Comprensivo

"G. Parente"- Aversa

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Scuola Statale a Indirizzo Musicale

M.I.U.R.
 Dipartimento per la Programmazione
 D.G. per gli Affari Internazionali- Ufficio IV
 Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



Occorre quindi partire dall'ambiente, intervenendo affinché si possa eliminare o diminuire ciò che limita la realizzazione della persona in ogni suo aspetto: relazionale, cognitivo e lavorativo.

Tutti i gruppi di lavoro della scuola contribuiscono alla costruzione di un POFT unico (in fase di definizione) assumendo come principio ispiratore la realizzazione di un ambiente inclusivo che risponda a bisogni ed aspettative di tutti, nessuno escluso.

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	33
Totali	33
% su popolazione scolastica	3,76%